

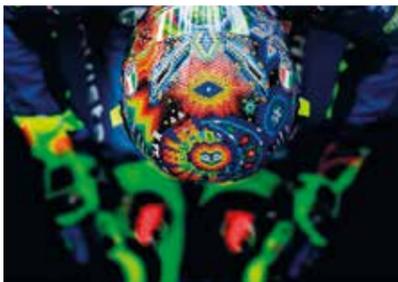
## gigi soldano

Sociologo, passato alla fotografia professionale alla fine degli anni '80, si dedica prevalentemente a quella sportiva e dei motori in particolare. Conosciuto ed apprezzato nel mondo della moto e delle competizioni da oltre trenta anni è fotografo della MotoGP. Fedele al suo istinto avventuroso, ha suo attivo innumerevoli edizioni del Raid Dakar nonché servizi fotografici per riviste specializzate di tutto il mondo di viaggi ed avventura. È ambasciatore della Nikon.



## SFIDE OLTRE I MIEI OCCHI

Non solo cronaca ma descrizione e spiegazione di un evento, di un gesto, di un momento importante. La foto più difficile da realizzare, mai usuale e scontata. Come riuscire a descrivere perfettamente un momento speciale a qualcuno che non lo vive in diretta? Dando un secondo significato come se si realizzasse un "secondo scatto"? Quello fatto di gesti e parole con animo e spirito interpretativo. Che poi sia solo simbolico, che sia solo per raccontare o esprimere sentimenti, rabbia o fatica, sfida, poco importa.



## gianluca uda

Gianluca Uda nasce a Roma nel 1982. Il suo impegno professionale e umanitario prende corpo nel 2008 con un viaggio di tre mesi in Tanzania. Nel 2009 parte come Casco Bianco con l'associazione APG XXIII in Bolivia per la quale segue un progetto sui ragazzi di strada de La Paz. Seguono altri progetti in Bangladesh, Sri Lanka, in Kenya. Da questa ultima esperienza nasce "Lamiere" che diventa un libro con la prefazione di Alex Zannotelli. "Lamiere" è diventato anche una mostra itinerante esposta al Festival della Fotografia Etica di Lodi. Vive in Brasile. Attualmente è impegnato in Guinea con Msf.



## QUALCOSA DEL MARE

A Puerto Lopez in Ecuador ogni notte, sette giorni su sette, un centinaio di piccole barche in legno parte per affrontare l'oceano Pacifico. Una attività secolare che oggi però si è trasformata in un oltraggio per il mare. Il libero mercato ha imposto la sua dittatura, costringendo uomini un tempo rispettosi dell'ambiente e delle sue regole a infrangere le stesse leggi governative.



## giuseppe cardoni

Vive in Umbria, ingegnere, predilige il reportage in B/N. Ha fatto parte del Gruppo Fotografico Leica. E' coautore, col giornalista Rai Luca Cardinalini, del libro fotografico "STTL La terra di sia lieve" (2006). Dopo lavori e libri dedicati al proprio territorio, nel 2014 ha pubblicato "Boxing Notes" reportage sul mondo del pugilato con cui ha vinto il premio "Rencontres D'Arles - Reponses Photo 2017". Si è dedicato per anni alla fotografia di eventi musicali, è coautore del libro "I colori del Jazz"(2010) e nel 2019 ha pubblicato "Jazz Notes". Nella fotografia musicale internazionale ha appena vinto il Jazz World Photo 2021. Nel 2020 ha pubblicato "Vita e Morte - Rapsodia Messicana" un viaggio nelle tradizioni e nella cultura messicana.



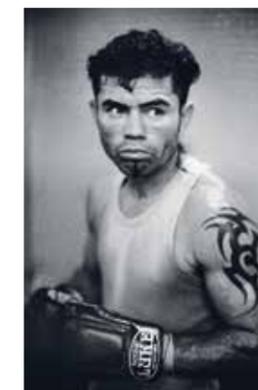
## JAZZ NOTES

"Jazz Notes" è un taccuino di appunti, di un viaggio durato 15 anni, nel mondo e nella cultura del jazz. Un racconto attraverso i volti dei più grandi interpreti di sempre: da Solomon Burk a Bill Frisell, Charlie Haden, Keith Jarrett, Oscar Peterson, Sonny Rollins e tantissimi altri. Un "diario intimo" realizzato vivendo con loro il palco, le prove, le attese e i momenti conviviali di relax.

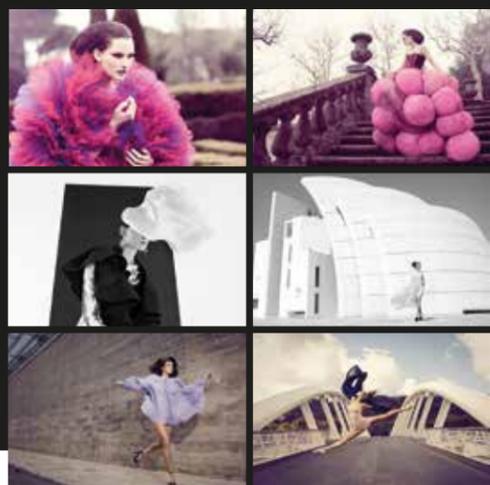


## BOXING NOTES

Il ricordo di nonna Mira, appassionata di boxe che metteva la sveglia alle tre di notte per vedere gli incontri in diretta dal Madison Square Garden di New York, è stato per l'autore lo spunto per muovere i primi passi alla ricerca delle atmosfere e dei valori della grande boxe degli anni Sessanta-Settanta: l'impegno, la fatica, il sudore, i sogni e le speranze dei giovani pugili che hanno una motivazione agonistico-sportiva e, spesso, esistenziale.



## FASHION PHOTOGRAPHY



## WORKSHOP FOTOGRAFICO

con susi belianska

03-05 settembre 2021

Workshop di scatto nei suggestivi ambienti della Mole Vanvitelliana di Ancona

informazioni:

www.susibelianska.com / anconafotofestival.it / www.anconafotofestival.it

## EVENTI

### • SABATO 14 AGOSTO •

INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL

PROGRAMMA

ore 17.30 INCONTRO CON **MAURO GALLIGANI**  
Ospite d'onore di ANCONAFOTOFESTIVAL 2021

ore 18.15 CONVERSAZIONE **DEL REPORTAGE. QUANDO LA FOTOGRAFIA PARLA**

Una fotografia vale mille parole. O sono le parole che danno il senso dell'immagine? Vecchia diatriba quando spesso i due generi si intrecciano e si sostengono. **Danilo Antolini** presidente de **Il Mascherone**, associazione di cultura fotografica organizzatrice di **AnconaFotoFestival**, ne parlerà con **Mauro Galligani**, storico fotoreporter per Epoca e Life, **Giovanni Marrozzini** fotografo, **Angelo Ferracuti** scrittore, fondatori della scuola di letteratura e fotografia "Jack London" di Torre di Palme di Fermo.

### • DOMENICA 29 AGOSTO •

ore 18.00 GIUSEPPE CARDONI  
autore dei lavori in mostra **BOXING NOTES** E **JAZZ NOTES**,

e **MASSIMO RAFFAELI**  
critico letterario, converseranno sul tema **"La Boxe e la Letteratura"**

L'ACCESSO ALLE MOSTRE ED AGLI EVENTI SARÀ CONSENTITO SOLO NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME ANTI-COVID



LA MOLE



ANCONA  
FOTO 2021  
FESTIVAL

FRAME

14 Agosto - 12 Settembre 2021

MOSTRE FOTOGRAFICHE DI:

SUSI BELIANSKA, GIUSEPPE CARDONI  
IGNACIO COCCIA, VALERIA COLI  
GIANLUCA COLONNESE, SIMONE FRANCESCANGELI  
GIULIA GATTI, GIORGIO NEGRO  
GIGI SOLDANO, NIKYTA TERYOSHIN, GIANLUCA UDA

Mole Vanvitelliana - Ancona

Sala Vanvitelli

INAUGURAZIONE SABATO 14 AGOSTO ore 17,30

Ospite d'onore: MAURO GALLIGANI

Apertura: mar-dom 17-20,30 ingresso libero (chiuso il lunedì)



LA MOLE



ANCONA  
FOTO 2021  
FESTIVAL

FRAME

14 Agosto - 12 Settembre 2021

"Frame" è sinonimo di fotogramma, è unità di misura, è il bit di un'unità struttura di informazioni. In semantica codifica un oggetto, un evento. In inglese significa cornice o struttura. "Frame" è il titolo che AnconaFotoFestival 2021 si è voluta dare dopo un anno di sospensione a causa dell'emergenza Covid. Il mondo mai ci è sembrato così frammentato, sconnesso, in bilico. Ricostruire un percorso univoco era impossibile. "Frame" è dunque la parola giusta. Se la realtà è un puzzle, alla fotografia il compito di raccontarla.



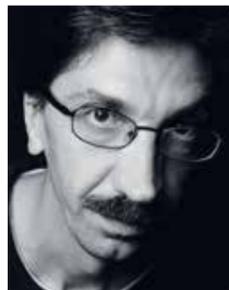
## susi belianska

Susi Belianska - dopo essere stata modella, produttrice e local manager - è oggi fotografa di moda e ritratto con base a Milano. Professionista dal 2007, ha iniziato a scattare per marchi nazionali e internazionali. Collabora con editori internazionali come Condè Nast, Gruppo Mondadori e riviste come Vogue, Gq, Elle, L'Officiel. Sviluppa allo stesso tempo progetti personali di fine art. Nel 2013 ha vinto il concorso fotografico Talento di Nikon nella categoria Moda e Glamour. Nel 2012 ha fatto parte della lista dei Sony World Photography Awards nella categoria moda e selezionata sul sito di Vogue.it. È rappresentata da Sudest57.



## ignacio m.coccia

Nato a Madrid nel 1974, vive ad Ascoli Piceno. Si dedica alla fotografia dopo gli studi classici. Nel 2003 è in Ucraina per documentare i cambiamenti del Paese durante la rivoluzione arancione. Il lavoro viene esposto al "Festival Internazionale di fotoreportage di Roma". Ha collaborato con riviste nazionali ed estere fra cui Le Monde, SonntagsZeitung, D, Financial Times, SportsWeek, Cosmopolitan, National Geographic, IL Magazine 24Ore, L'Espresso. Fra le sue pubblicazioni: Kiev-Ucraina, Kosovo incertezze e sogni, Assalto al moro, Verde Cortina, Offida sacra e profana, Mare Corto. Insegna fotogiornalismo alla scuola di letteratura e fotografia Jack London ed è membro dell'agenzia Contrasto.



## valeria coli

Fotografa freelance, ha iniziato ad occuparsi di fotografia dal 2010 seguendo concerti ed eventi live per poi specializzarsi in fotografia di matrimonio ed eventi. Fa parte del team organizzativo del Circolo Fotocine Garfagnana con il quale dal 2011 partecipa all'organizzazione di manifestazioni, tra le quali Garfagnana Fotografia ed il Portfolio dell'Ariosto. Ha frequentato workshop e stage di approfondimento del linguaggio fotografico e, tra il 2020 e il 2021, il primo corso della scuola di letteratura e fotografia "Jack London a Torre di Palme (Fermo).



## gianluca colonnese

Fotografo di origine calabrese, vive a Milano. Si laurea nel 2004 dopo un percorso di studi universitario ad indirizzo cinematografico. Nel 2005 si trasferisce a Roma dove lavora in Rai e per Sky. Nel 2013 inizia un percorso di fotoreportage con professionisti internazionali della fotografia e del giornalismo. I progetti in fase di sviluppo interessano Italia, Sud America, Filippine e Nepal. Al suo attivo ha diverse pubblicazioni, premi e mostre.



## SECRET GARDEN

Secret Garden è un progetto che regala una visione inedita dell'incantevole Villa Lante, uno dei più noti giardini manieristici italiani del XVI secolo, votata. La cornice fiabesca trasforma la modella in una creatura quasi eterea, che dialoga con lo spazio per mezzo di una selezione di abiti realizzati da un team di creativi, in una contaminazione cromatica e spaziale che nutre sia le composizioni fotografiche che le splendide architetture. Gli scenari enigmatici e monumentali del parco e l'atmosfera sognante degli scatti, realizzano una magia senza tempo.



## LE ALTRE ANIME DELL'EST

Nella ricerca fotografica e reportagistica di Ignacio Coccia, i cani sono una presenza costante. Il cane, nel suo obiettivo, assurge a specchio degli uomini che vivono lo spazio e il tempo che sta esplorando, si eleva anche lui a protagonista del contesto. "Le altre anime dell'Est" è un lavoro realizzato nei Balcani dove corsa alla modernità e arretratezza convivono, così come i residui del passato con le incertezze del presente. È un essere Europa ma a modo suo con i grandi spazi aperti, i villaggi modesti, le osterie lungo la strada. I cani - senza padrone, dignitosi e liberi - rivelano con efficacia il groviglio di sensazioni, emozioni e suggestioni che queste terre in transizione ci offrono.



## AMALTEA

Nella mitologia greca Amaltea fu la capra che allattò il neonato Zeus, dio supremo dell'Olimpo che, messo in salvo dalla madre, sopravvisse al padre intenzionato ad uccidere tutti i suoi figli. Un ruolo importante, quello rivestito dagli animali, che ancora oggi continuano a garantire la sopravvivenza alle comunità locali dell'Abruzzo e delle Marche dedite alla pastorizia. Secondo premio al IV Portfolio sul Po, Torino 2019, il portfolio "Amaltea" è entrato fra i 10 migliori lavori alla finale di Portfolio Italia 2019.



## LA MORTE DEI PATRIARCHI

In Puglia, i Patriarchi - detti anche i Saggi - sono gli ulivi secolari che per centinaia di anni hanno caratterizzato il territorio e oggi sono a rischio di estinzione. Dal 2013 la malattia in Puglia si estende alla velocità di 2 km al mese, annientando alberi che hanno anche 600 anni di vita, trasformando le zone colpite in un paesaggio di morte. In Salento in particolare, a causa della Xylella, è previsto un crollo produttivo di oltre il -70%.



## simone francescangeli

Fotografo per passione, è spinto dalla voglia di raccontare l'uomo e il mondo in cui vive, dai sentieri d'Etiopia ai pescatori artigianali Cileni, dalle alture dei minatori boliviani ai gimnasi dei boxer cubani. Collabora con l'agenzia Zumapress. I suoi racconti sono stati pubblicati su magazine e premiati in concorsi internazionali. Il racconto sulla vita dei taglialegna Cileni è stato premiato al Critics' Choice Award 2020 di Lensculture e premiato come miglior portfolio dell'anno al Budapest International Foto Awards.



## giulia gatti

Giulia Gatti nasce a Fabriano nel 1995. Danzatrice sin da piccola, si trasferisce a Roma. Nel 2016 a Torino inizia un percorso di studi dedicato al teatro fisico. Nel 2017 si iscrive al NID (Nuovo Istituto di Design) di Perugia dove si diploma in fotografia. Partecipa a workshop in Islanda e Argentina. Continua il suo viaggio in America Latina tra Messico, Perù, Bolivia e Patagonia dedicandosi a progetti che abbracciano danza, fotografia e scrittura.



## giorgio negro

Giorgio Negro nasce a Torino dove consegue la laurea in ingegneria elettronica. Dopo 10 anni come specialista di software, decide di cambiare vita e di lavorare per il Comitato Internazionale della Croce Rossa. Per 25 anni ha partecipato a operazioni umanitarie in zone di guerra. Ha vinto molti premi, tra cui Latin America Photography Award, Lens Culture Emerging Talents Award, IPA International Photography Award, Milano Street Photo Award, Premio Editoriale Vogliano e Premio Fotografia America. È stato finalista nel Miami Street Photography Award e nel SIPA Siena International Photo Awards. Ha esposto in Italia e all'estero.



## nikyta teryoshin

Nikita Teryoshin è nato a Leningrado nel 1986, ha studiato fotografia all'FH Dortmund e ora vive a Berlino. I suoi generi sono street, documentario e horror quotidiano. Ha partecipato a mostre collettive in Germania, Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Singapore. La sua prima mostra personale è stata nel 2017 alla galleria La Chambre di Strasburgo. Il suo lavoro è stato pubblicato su riviste come VICE, SZ Magazin, ZEIT Magazin, GUP, Mouvement e VRIJ. Nel 2020 con "Nothing Personal" ha vinto il primo premio al World Press Photo nella sezione Contemporary Issues.



## LA SOLITUDINE DEI CIPRESSI

Jorge, taglialegna cileno. Vive nella regione australe del Cile, a chilometri di distanza dal primo centro abitato in un villaggio di palafitte e passerelle in legno. Una storia di una vita dura, fatta di fatica, solitudine e continuo confronto con la sopravvivenza. Una riflessione sull'esistenza in un tempo dove il resto del mondo vive ritmi frenetici verso un futuro virtuale.



## SU MIA MADRE TIRA IL VENTO

"Su mia madre tira il vento" è la storia di un nodo: nodo ombelicale, nodo di vento, nodo che si fa in un capello. È un progetto a più riprese, a più partenze, a più desideri. È una storia di donne, di bambini selvatici e di terre tutte di rami, steppa e spine. Una sorta di mappa emotiva di ricerca della madre: madre come archetipo e non donna di carne e latte, madre come terra di appartenenza e tradizione, madre come casa, culla e tomba.



## PATHOS

Pathos riguarda un viaggio. Non solo fisico, ma anche spirituale. Realizzato in molti anni attraverso centinaia di luoghi, restituisce una dimensione senza tempo. Si tratta di un lavoro permeato dalla dualità del bene e del male, sempre affilata durante il tempo di guerra e sperimentata in prima persona così che il processo fotografico è diventato un riscoperta del mondo attraverso una lente critica: quella che permette di vedere la coesistenza del bene e del male ovunque e in tutti, spesso in forma metaforica, ma senza pessimismo o giudizi morali.



## NOTHING PERSONAL THE BACK OFFICE OF WAR

Il progetto Nothing Personal - The Back Office of War ha portato l'autore a visitare - tra il 2016 e il 2020 - 14 diverse fiere in 13 nazioni diverse nei cinque continenti al fine di documentare dall'interno il commercio globale di armi. Il progetto è stato esposto a Strasburgo, in Francia, a Biel, in Germania e Ginevra, in Svizzera. Ha inoltre ricevuto il premio VG Bild-Kunst Research Grant nel 2018, il primo premio nella categoria "Series" del Miami Street Photography Festival 2019, il primo premio nel Kolga Tbilisi per la categoria "Documentaries" nel 2020, e, infine, il primo premio nella categoria "Contemporary Issues" del World Press Photo 2020.

